



Comune di Scicli

(Provincia Regionale di Ragusa)
IX SETTORE URBANISTICA

CONCESSIONE EDILIZIA N° 46/2011/604 Art.36

IL CAPO SETTORE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata dalla Sig.ra Emmolo Maria, nata a Scicli il 07.07.1950, ed ivi residente in C/so Mazzini, 19, C.F. MML MRA 50L47 I535Z, in data 27.05.2010 prot. gen. n°17251 e successive integrazioni, con gli elaborati di progetto allegati, per l'esecuzione di ristrutturazione e modifiche interne con cambio destinazione d'uso di edificio esistente, con l'applicazione dell'art.36 per difformità riscontrate rispetto al N.O. 5582 del 29/12/1973, rilasciato per la realizzazione dell'immobile ubicato in Scicli viale della Repubblica, sull'area identificata nel catasto comunale al Foglio 96 P.IIIa 1039. Accertato che la richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di proprietaria giusto atto di Donazione a rogito notaio Vincenzo Occhipinti in Modica il 10.9.1973 rep.n° 102345 racc. 96730 reg.to a Modica il 24.09.1973 al n. 1085/I;

Visto il progetto a firma dell' Ing. Mormina Lucianello (C.F.MRM LNC 58A03 I535F), costituito da: Relazione tecnica- tavola 00- tavola 1 e tavola 2, che allegato fa parte integrante della presente concessione.

- Visto il parere favorevole espresso dall'U.T.C. in data 25.06.2010;
- Visto il parere favorevole espresso dalla C.E.C. nella seduta dell'08.07.10;
- Visto il parere favorevole a condizione espresso dell'Ufficiale Sanitario in data 28.10.10 a norma dell'art.220 del T.U. delle leggi sanitarie 27 Luglio 1934 n°1265;
- Vista la dichiarazione resa dalla sig.ra Emmolo Maria, nata a Scicli il 07.07.1950, e trasmessa con nota prot. N. 17251 del 27.05.10;
- Visto il parere allo scarico favorevole a condizione rilasciato dal Servizio Gestione e Manutenzioni impianti in data 23/09/2010;
- Visto il benestare della Soprintendenza BB.CC.AA.,n°1115/VII del 21/03/2011 acquisito al N/S prot. gen.n°7934 del 23/03/211;
- Il Regolamento Edilizio Comunale vigente;
- Il P.R.G. e le N.d.A.;
- La legge urbanistica 17/08/1942 n°1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge 29 Gennaio 1977 n°10;
- La Legge n°319 del 10/05/1976 che reca norme per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- La Legge n°1086 del 05/11/1971 sulla stabilità delle strutture;

- La Legge Regionale n°71 del 27/12/1978;
- Vista la Legge 02/02/1974 n°64;
- Visto l'art.3 comma 9 D. L.vo 494/96 e s.m.i.;
- Visto che l'opera di cui alla presente concessione ricade/non ricade nel caso di concessione gratuita;
- Accertato che il contributo costo di costruzione di cui all'art.16 D.P.R. 06/06/2001 n.380, ammonta a € 2324,76 già versato con quietanza n° 0218 del 01/07/2011;
- Visto il versamento dell'oblazione pari ad € 500,00 versata con quietanza n°217 del 01.07.2011 per l'applicazione dell'art. 36 del D.P.R.380/01 in merito alle difformità eseguite;
- Visto il parere, in ordine all'assentibilità del provvedimento, reso dal Responsabile tecnico del provvedimento.

C O N C E D E

Alla Sig.ra Emmolo Maria, nata a Scicli il 07.07.1950, ed ivi residente in C/so Mazzini, 19, C.F. MML MRA 50L47 I535Z di eseguire le opere indicate nel progetto, costituito da Relazione tecnica- tavola 00-tavola 1 e tavola 2, alla presente allegato per farne parte integrante alle condizioni seguenti e fatti salvi i diritti dei terzi:

- 1) a) – inizio lavori: entro un anno dal rilascio della presente;
- b) – termine di ultimazione: tre anni dall'inizio dei lavori ;
- 2) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune, pena i provvedimenti di legge;
- 3) Ai sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 05/11/1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato e fatto obbligo:
 - a) – al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a.;
 - b) – al commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori , il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o agibilità;
- 4) La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e almeno dieci giorni prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune ed ottenere l'allineamento stradale, le quote e altri rilievi riguardanti le opere da realizzare. Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'Impresa assuntoria e quelli del Direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto e controfirmati all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi con relative accettazioni.-
In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza. La verifica per l'inizio lavori nei casi previsti al n°3 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in c.a. conformemente alla clausola 3^ della presente concessione.
- 5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta la tabella recante l'oggetto dei lavori, il nome dell'intestatario della concessione, il numero della concessione, l'intestazione della ditta costruttrice o esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione e gli allegati tecnici, vistati dal Funzionario Tecnico.-
- 6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici ; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente. Non si debbono mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e si debbono osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.-
- 7) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti pure agli angoli di rifrangenti e di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale, questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto ed il riparo su cui è collocata.-

- 8) A cura del costruttore deve essere richiesta la visita del rustico .-
- 9) Ai sensi della Legge 9 Gennaio 1991 n°10 e della Legge 05/03/1990 n°46, prima di dare inizio all'installazione degli impianti, deve presentare, se sussiste l'obbligo, il progetto all'Ufficio Tecnico Comunale, che ne rilascerà ricevuta.-
- 10) E' fatto obbligo di richiedere all'autorità competente, prima della domanda di abitabilità o agibilità, l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque.-
- 11) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere presentata all'Ufficio Tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.-
- 12) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti Comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione .-
- 13) A condizione che vengano osservate le disposizioni di cui alla Legge 2/2/1974 n°64.-
- 14) A condizione che: i piani terra destinati alla permanenza delle persone siano adeguatamente isolati dall'umidità del suolo, sia nelle murature che nel pavimento – venga attuato un adeguato isolamento termo-acustico, - venga garantito lo smaltimento a terra delle acque meteoriche;
- 15) L'allaccio dovrà essere eseguito con tubo in pvc tipo pesante da mm 150 annegato in dado di cls e posato ad una quota non inferiore a cm.80 dal piano stradale; all'uscita dello stabile dovrà essere effettuato un pozzetto d'ispezione dotato di sifone e chiusino amovibile; il pozzetto di ispezione dotato di sifone dovrà essere mantenuto pulito ed efficiente con spese a cura del proprietario; nella fognatura potranno essere immessi reflui classificati domestici e devono rispettare i limiti di accettabilità stabiliti dalla tabella 2 della L.R. n°27 del 15.05.1986 e successive modifiche ed integrazioni, mentre non potranno essere incanalate le acque meteoriche; Restano vietati i collegamenti diretti per caduta naturale di locali ubicati a quote pari o sotto il piano stradale.
ogni eventuale modifica che la ditta intende effettuare nella condotta di allacciamento dovrà essere preventivamente autorizzata dal servizio Comunale competente; Prima del rilascio dell'autorizzazione allo scarico dovrà essere presentata da parte della direzione dei lavori, una attestazione dalla quale si evince che è stato realizzato l'allacciamento alla rete fognaria, il pozzetto d'ispezione con relativo sifone e chiusino amovibile e non sono stati effettuati collegamenti diretti di locali ubicati a quote pari o sotto il livello stradale. Il titolare della concessione è tenuto, tramite la direzione lavori, a richiedere, una dichiarazione di responsabilità da parte dell'Impresa di avere adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e contribuzione sociale. Tale obbligo è esteso anche per i lavori in economia. Detta dichiarazione di responsabilità dovrà essere parte integrante della documentazione necessaria per richiedere il rilascio della certificazione finale di abitabilità o agibilità.
- 16) E' fatto obbligo di garantire la chiusura di ogni tipo di apertura potenzialmente in grado favorire e/o costituire ricovero per colombi, piccioni, etc.-
- 17) Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa, ha obbligo di :
 - a) verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - b) chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c) chiedere un certificato di regolarità contributiva. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano un' apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
 - d) trasmettere a questo Comune, prima dell'inizio dei lavori, oggetto della presente, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle precedenti lettere b) e c);
- 18) E' esplicita avvertenza che in mancanza della certificazione di regolarità contributiva, di cui al punto 17 lett. b) e c) della presente, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia della presente concessione edilizia;
- 19) Fatta salva la possibilità per l'Amm.ne di verificare nei termini di prescrizione l'ammontare degli oneri di concessione dovuti.-
- 20) E' fatta salva la previsione di cui all'art.11 comma 3 del D.P.R. 20/10/98 n° 403 (decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera), fermo restando la previsione di cui all'art.26 L.15/68.
- 21) Con la condizione che sia rispettato il D. L.gs n.494/96 e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento particolare alla stesura ed attuazione del piano operativo di sicurezza, obblighi posti in capo all'impresa esecutrice.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.-

Il minutante : / TC.

Dalla Residenza Municipale li, 18/07/2011

IL CAPO DEL IX SETTORE

F.to Ing. Guglielmo Spanò

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

La sottoscritta Emmolo Maria, nata a Scicli il 07.07.1950, ed ivi residente in C/so Mazzini, 19, C.F. MML MRA 50L47 I535Z, dichiara di accettare e di ricevere la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Scicli, li 22/07/2011

F.to Maria Emmolo

COMUNE DI SCICLI

VISTO : si dichiara vera ed autentica la firma della Sig.ra Emmolo Maria, nata a Scicli il 07.07.1950, ed ivi residente in C/so Mazzini, 19, C.F. MML MRA 50L47 I535Z , apposta in mia presenza previa esibizione di idoneo documento di identificazione.

Scicli, li 22/07/2011

L'Istruttore Amm.vo

F.to Sig.ra Falla Angelina Rita

Comune di Scicli
(Provincia Regionale di Ragusa)
IX Settore Urbanistica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente
Atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio on-line di questo Comune
al Prot. n° _____ dal _____ al _____

Scicli li _____

Il Responsabile del Procedimento
(*Geom. Vincenzo Portelli*)

Il Segretario Comunale
(*Dott.ssa Francesca Sinatra*)